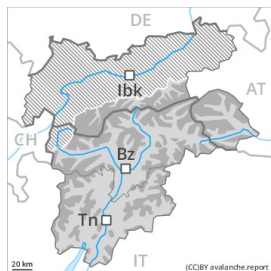


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 29.12.2020



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Con neve fresca e forte vento, netto aumento del pericolo di valanghe asciutte. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

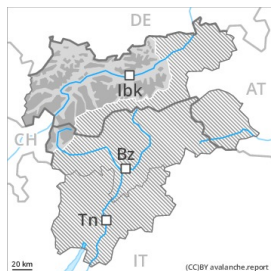
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni lunedì cadranno da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti meridionali a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve ventata poggia spesso su strati soffici, anche al di sotto del limite del bosco. La parte centrale del manto nevoso è ben consolidata. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco, come pure a tutte le esposizioni in alta montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 29.12.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Neve fresca

La neve ventata deve essere valutata con spirito critico.

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: la seconda nevicata

Lunedì cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. La neve ventata poggia spesso su strati soffici, anche al di sotto del limite del bosco.

Sui pendii ripidi ombreggiati: Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 29.12.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili al di sopra del limite del bosco, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con neve fresca e vento forte proveniente da direzioni variabili al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.